Scritto da Red.
Giovedì 26 Marzo 2020 14:31



ROMA – “L’impegno del Governo, nel sostegno all’economia italiana naturalmente, trova nel decreto “Cura Italia” soltanto un primo passo di carattere emergenziale. Per questa ragione il Governo è al lavoro per un nuovo intervento in grado di potenziare rafforzare misure economiche già adottate sul fronte della liquidità della protezione sociale, del sostegno al reddito a favore delle imprese, delle famiglie e dei lavoratori, con particolare riguardo - ma non solo - quelli autonomi.

Con il nuovo decreto miriamo a incrementare il sostegno alla liquidità e al credito che, l'ho già ricordato, con il decreto Cura Italia è in grado già di mobilitare la cifra di 350 miliardi di euro. Con il nuovo intervento normativo confidiamo di pervenire a uno strumento che abbia stanziamenti aggiuntivi non inferiore ai 25 miliardi già stanziati.

Consentiteci di lavorare ancora, vorremmo potenziare ancora di più questo intervento. In definitiva confidiamo di poter offrire alle imprese e alle famiglie, lavoratori stanziamenti aggiuntivi per una somma totale non inferiore ripeto non inferiore a 50 miliardi di euro.

Non solo. Con i prossimi interventi dovremo rendere ancora più incisivi gli sforzi di semplificazione amministrativa e burocratica - è un passaggio questo molto importante, in modo da realizzare una terapia d'urto che acceleri finalmente e risolutamente il nostro Paese, adesso ne ha più bisogno che mai - gli investimenti pubblici e privati, in modo da mettere il Paese nella condizione di ripartire con forza, di rimbalzare non appena si riuscirà a intravedere l'uscita dalla fase più acuta dell'emergenza”.

È un passaggio dell’intervento di questa mattina del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al senato della Repubblica dopo quello di ieri alla Camera dei deputati.

Qui di seguito il testo dell’intervento (fonte: governo.it)